RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST XXIV

The dark side of movies

Festival da martedì 13 a domenica 18 ottobre 2026 – Teatro Rasi, via di Roma 39, Ravenna
Opening Fest lunedì 21 settembre 2026 – Teatro Alighieri, via Angelo Mariani 2, Ravenna
Online Nightmare Legacy su MYmovies ONE

Conferenza stampa – lunedì 5 ottobre 2026, ore 11.00, MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna, Sala Martini (via di Roma 13)

Intervengono:

- Maria Martinelli, ideatrice del Festival, selezionatrice del Concorso Nazionale e responsabile di Start Cinema
- Franco Calandrini, direttore artistico del Festival
- Mariangela Sansone, direttrice artistica del Festival
- Nevio Galeati, direttore di GialloLuna NeroNotte (Incontri Letterari)
- Daria Dall'Olio, ASCIG – Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone (Ottobre Giapponese)
- Luca Balduzzi, selezionatore delle sezioni di cortometraggi

DUE ANELLI D'ORO AD ARAI HARUHIKO E F.J. OSSANG, FEDERICO ZAMPAGLIONE IN PRIMA NAZIONALE E IL NUOVO FILM DI JANE SCHOENBRUN

Dal 13 al 18 ottobre al Teatro Rasi la XXIV edizione del festival dedicato al lato oscuro del cinema: otto lungometraggi in concorso, diciannove cortometraggi da tutto il mondo, la retrospettiva su Arai Haruhiko, i cinquant'anni de "L'inquilino del terzo piano" di Polański e i vent'anni de "Il labirinto del Fauno" di del Toro. Nasce il Premio Nuovi Linguaggi, assegnato da una giuria di studenti universitari, con il patrocinio del Campus di Ravenna dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Una settimana di proiezioni, incontri, premi e ospiti internazionali. Dal 13 al 18 ottobre va in scena al Teatro Rasi la XXIV edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, ideato e organizzato da Start Cinema: oltre quaranta opere tra lungometraggi e cortometraggi, selezionate tra 894 titoli iscritti da 62 Paesi, opere inedite in Italia e grandi omaggi al passato, con un programma articolato in più di dieci sezioni che riempirà il Rasi ogni giorno, dal pomeriggio di martedì 13 alla chiusura di domenica 18.

Il festival si è aperto lunedì 21 settembre al Teatro Alighieri, con il tutto esaurito, grazie alla sonorizzazione dal vivo di "Maciste all'inferno" di Guido Brignone (Italia, 1926, 97'), capolavoro del muto italiano a cento anni dalla realizzazione, con effetti speciali di Segundo de Chomón e il primo film che Federico Fellini ricordava di aver visto da bambino. La partitura originale è stata composta ed eseguita dall'Orchestra del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Ravenna, oltre venti elementi dei corsi di Musica Applicata e Sound Design coordinati da Paolo Marzocchi.

Confermate le collaborazioni con i due festival ravennati coevi, l'Ottobre Giapponese e il festival letterario GialloLuna NeroNotte, e con il NOAM Faenza Film Festival per le Celebrazioni; torna la rassegna Visioni Fantastiche per le scuole e per la prima volta una giuria di studenti universitari assegna un premio del festival, il Premio Nuovi Linguaggi, con il patrocinio del Campus di Ravenna dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Il Ravenna Nightmare Film Fest, nato nel 2003 da un'idea di Franco Calandrini e Maria Martinelli, è il festival ravennate dedicato al cinema di genere, crime, noir, horror e thriller, e alle nuove forme del racconto cinematografico; è membro dell'AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema e, dal 2024, della Méliès International Festivals Federation, ed è inserito tra i festival a programmazione triennale riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna.

DUE ANELLI D'ORO SPECIAL EDITION

Il Festival assegna l'Anello d'Oro Special Edition, realizzato dal Maestro Orafo ravennate Marco Gerbella, ai registi che più hanno sondato e reinterpretato, nel corso della loro carriera, il lato oscuro del cinema. Il progetto è nato nel 2019 come trilogia dedicata ai maestri italiani, Liliana Cavani, Marco Bellocchio e Pupi Avati, ed è proseguito con Lamberto Bava (2022) e con il documentarista giapponese Hara Kazuo (2024). Nel 2026 il riconoscimento va a due autori lontanissimi per geografia e linguaggio, uniti da una radicale fedeltà alla propria visione.

Arai Haruhiko – mercoledì 14 ottobre, ore 21.00

Cerimoniale Valentina Scentoni; presenta e conduce Marco Del Bene. A seguire, ore 22.00, "La luna e le stelle sono buchi nel cielo", con Q&A al termine.

Nato a Tokyo il 26 gennaio 1947, Arai Haruhiko è una delle figure centrali del cinema giapponese degli ultimi cinquant'anni. Formatosi con Wakamatsu Kōji, di cui è stato aiuto regista e co-sceneggiatore dal 1971, ha esordito come autore nel Roman Porno della Nikkatsu e ha firmato decine di copioni per registi come Kumashiro Tatsumi ("Akai kami no onna", 1979), Negishi Kichitarō ("Enrai", 1981) e Hiroki Ryūichi ("Vibrator", 2003), fino al recente "Achira ni iru oni" (2022). Cinque volte premio Kinema Junpo per la miglior sceneggiatura, tre volte Mainichi Film Award, dal 1989 dirige la rivista di critica e sceneggiatura "Eiga Geijutsu" e insegna al Japan Institute of the Moving Image. Passato alla regia con "Mi mo kokoro mo" (1997), ha costruito una filmografia personale e intransigente che indaga il corpo, il desiderio e la Storia del Giappone: "Il cielo sopra questo Paese" (2015), "Due sul vulcano" (2019, primo nella classifica Kinema Junpo dell'anno), "Hana kutashi" (2023) e il nuovo "La luna e le stelle sono buchi nel cielo" (2025). Il festival gli dedica la retrospettiva della sezione Ottobre Giapponese e lo accoglie a Ravenna per quattro giorni di proiezioni e incontri con il pubblico.

F.J. Ossang – venerdì 16 ottobre, ore 21.00

Cerimoniale Valentina Scentoni; presenta e conduce Mariangela Sansone, interpretariato di Federica Fanelli. Con la proiezione del nuovo cortometraggio "Tombe des rêves".

Poeta, musicista e cineasta, F.J. Ossang (1956) è una delle voci più singolari del cinema francese: un autore punk e letterario insieme, erede del surrealismo e del cinema muto, che dagli anni Ottanta costruisce un universo in bianco e nero fatto di esili, cospirazioni e paesaggi alla fine del mondo. Fondatore del gruppo MKB Fraction Provisoire, ha firmato tra gli altri "L'Affaire des Divisions Morituri" (1985), "Le Trésor des îles Chiennes" (1990), "Docteur Chance" (1997), "Dharma Guns" (2010) e "9 doigts" (2017), Pardo per la miglior regia al 70° Festival di Locarno.

Ospite del Ravenna Nightmare nel 2019, quando presentò proprio "9 doigts", torna a Ravenna con Elvire per ricevere l'Anello d'Oro Special Edition e presentare "Tombe des rêves" (Francia, 2026, 25'), il suo nuovo cortometraggio in bianco e nero girato in Bretagna, con Alexis Manenti ed Elvire: una coppia in fuga si trova di fronte a enigmatici non-morti. Il film è stato presentato in anteprima mondiale al Festival di Locarno 2026, unico cortometraggio della sezione Fuori Concorso.

CONTEMPORANEA: SCHOENBRUN E ZAMPAGLIONE

Responsabile e presentazione: Mariangela Sansone.

Sguardi sul cinema italiano e internazionale del presente. La sezione raccoglie opere che, attraverso la sperimentazione visiva e narrativa, si spingono in un oltre filmico e ridefiniscono i confini del genere. Nel 2026 due titoli agli antipodi aprono e chiudono idealmente la settimana: un'opera americana queer e metacinematografica e il ritorno all'horror gotico di uno dei protagonisti del genere in Italia.

TEENAGE SEX AND DEATH AT CAMP MIASMA

di Jane Schoenbrun

Stati Uniti/Regno Unito/Canada, 2026, 112'. Martedì 13 ottobre, ore 21.30. – Fotografia Eric Yue; montaggio Graham Mason; produzione Plan B Entertainment (Dede Gardner, Jeremy Kleiner, Brad Pitt) con Daniel Bekerman; distribuzione MUBI. Cast: Hannah Einbinder, Gillian Anderson, Jack Haven, Eva Victor, Zach Cherry, Sarah Sherman, Patrick Fischler, Dylan Baker, Jasmin Savoy Brown.

Kris, giovane regista queer, riceve l'incarico di rilanciare la logora saga slasher "Camp Miasma". Decide di riportare sul set Billy Presley, l'iconica "final girl" del film originale, che oggi vive isolata proprio nel campeggio dove tutto fu girato. L'incontro fra le due accende desiderio, paura e ossessioni creative, e il confine tra cinema e realtà si fa sempre più sottile, trascinando Kris in un territorio emotivo e immaginario dove nulla è davvero come sembra. Film d'apertura della sezione Un Certain Regard al Festival di Cannes 2026, dove ha vinto la Queer Palm.

Jane Schoenbrun è tra le voci più originali del nuovo cinema americano: dopo "We're All Going to the World's Fair" (2021) e "I Saw the TV Glow" (2024), presentati al Sundance e divenuti opere di culto, torna a raccontare identità, desiderio e immaginario pop attraverso le forme dell'horror.

THE NAMELESS BALLAD – PRIMA NAZIONALE

di Federico Zampaglione

Italia, 2026, 87'. Sabato 17 ottobre, ore 21.00. In sala il regista, che introduce il film; a seguire Q&A con il pubblico. – Sceneggiatura Federico Zampaglione e Barbara Baraldi; produzione Somic Film in associazione con Minerva Pictures, prodotto da Michele Protino; vendite internazionali Minerva Pictures; distribuzione italiana FilmClub Distribuzione e Scream Hub (in sala dal 5 novembre 2026). Cast: Jamie Ward, Giglia Marra, Alana Boden, Fabrizio Ferracane, Seumas Sargent, Reed Stokes, Sergio Ceglie, Mia Desando, Vincenzo De Michele.

Sam Gallo, musicista inglese di origine italiana, sprofonda in un blocco creativo devastante e nella dipendenza dai farmaci. Per ritrovare lucidità si ritira in una villa isolata, ma le sue fragilità attirano presenze oscure che lo trascinano in visioni e autodistruzione. L'isolamento amplifica le sue paure fino a confondere realtà e incubo, coinvolgendo anche Tania, intrappolata nella stessa spirale. Presentato in anteprima mondiale al Tubi FrightFest di Londra nell'agosto 2026, arriva a Ravenna in prima nazionale: è il film che Zampaglione definisce il suo più personale, nato dalla sua esperienza di musicista.

Musicista e regista, frontman dei Tiromancino, Federico Zampaglione ha esordito dietro la macchina da presa con "Nero bifamiliare" (2007) ed è tra i protagonisti della rinascita dell'horror italiano con "Shadow" (2009), "Tulpa – Perdizioni mortali" (2012) e "The Well" (2023), venduto in oltre cento Paesi. Legato al Ravenna Nightmare, di cui ha aperto la XXI edizione nel 2023 proprio con "The Well", torna al festival con il suo nuovo film.

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

Responsabili: Mariangela Sansone, Franco Calandrini. Presenta i film Mariangela Sansone. La giuria del pubblico assegna l'Anello d'Oro del Maestro Orafo Marco Gerbella; la giuria di qualità assegna il Premio della Critica alla miglior regia.

Cinque lungometraggi, cinque Paesi, cinque modi di attraversare il lato oscuro: un gotico americano che rilegge Poe, un film d'animazione tedesco in stop-motion costruito in oltre vent'anni di lavoro, un thriller da camera sulla sorveglianza, un'odissea spirituale dalle Alpi all'India, e il più celebre caso ufologico francese ricostruito come dramma d'epoca. La selezione 2026 privilegia opere che usano il genere come strumento di indagine sulla mente e sulla memoria, con tre autori presenti in sala: Heinrich Sabl, Uwe Schwarzwalder e Dominique Filhol.

3 DAYS RISING – PRIMA ITALIANA

di Craig Cukrowski

Stati Uniti, 2026, 105'. Mercoledì 14 ottobre, ore 15.30. – Sceneggiatura Derek Cukrowski, dal racconto di Edgar Allan Poe; fotografia Valentina Caniglia; musiche Alexander Arntzen; produzione Craig e Derek Cukrowski, Peter Greene, Ice-T, Tim O'Brien, Noel Ashman. Cast: Peter Greene, Mickey Rourke, Ice-T, Kelly Monrow, Vincent Young, Paul Ben-Victor, Bo Dietl, Frank Whaley, Fredro Starr, Sticky Fingaz.

Eric Usher richiama i fratelli Rick e Cher nella vecchia casa di famiglia, ma la sua mente ormai frammentata li trascina in un vortice di allucinazioni, manipolazioni e presenze oscure. Nel tentativo disperato di spezzare la maledizione degli Usher, realtà e incubo si confondono fino alla rivelazione violenta del terzo giorno. Una reinterpretazione contemporanea de "La caduta della casa degli Usher", che segna l'ultima interpretazione da protagonista di Peter Greene, l'indimenticabile Zed di "Pulp Fiction", scomparso nel dicembre 2025.

Craig Cukrowski, regista e produttore statunitense, ha lavorato a lungo per la televisione e nel documentario sportivo (A&E, MSNBC, TLC, MLB.com, Warner Bros.), firmando tra gli altri "Derek Jeter: A Yankee First". "3 Days Rising", in lavorazione dal 2019 su sceneggiatura del fratello Derek, è il suo esordio nel lungometraggio di finzione.

MEMORY HOTEL

di Heinrich Sabl

Germania/Francia, 2024, 100' – Animazione in stop-motion. Venerdì 16 ottobre, ore 16.00. Alla presenza del regista; segue Q&A. – Regia, sceneggiatura, fotografia e animazione Heinrich Sabl; animazione Florence Corre; montaggio Enrico Basl; musiche Thomas Mävers, Erik Lautenschläger; produzione Heinrich Sabl Filmproduktion e Coproduction Office (Philippe Bober). Voci: Svenja Liesau, Dagmar Manzel, Milan Peschel, Steffi Kühnert.

Maggio 1945. In fuga dall'avanzata sovietica, la piccola Sophie e i genitori trovano riparo in un albergo dove si nascondono due nazisti. Nello scontro Sophie perde i genitori e la memoria; i soldati dell'Armata Rossa la trovano e ne fanno la cuoca dell'hotel, mentre uno dei due uomini sopravvive nascosto nei sotterranei. Decenni più tardi, un incontro inatteso le restituisce il passato. Un racconto da camera surreale sulla condizione dei civili tedeschi nel dopoguerra, realizzato interamente in stop-motion analogica. Prima mondiale a DOK Leipzig 2024 (menzione speciale), poi Annecy 2025 (Contrechamp), Cartoon on the Bay 2025 (menzione per la miglior regia), L'Étrange Festival e Sitges 2025.

Heinrich Sabl, regista tedesco formatosi nel teatro e nell'animazione di marionette, ha iniziato "Memory Hotel" nel 1999 e lo ha portato a termine in venticinque anni, girandolo in pellicola con pupazzi e scenografie costruite a mano: è il suo primo lungometraggio.

INTERIOR

di Pascal Schuh

Germania, 2025, 96'. Venerdì 16 ottobre, ore 10.00. – Sceneggiatura Pascal Schuh, Timo Ackermann, Joe Hofer; fotografia Greta Isabella Conte; musiche Erik Johann Fodi, Marlon Math; produzione U5 Filmproduktion con la Filmuniversität Babelsberg Konrad Wolf. Cast: Knut Berger, Daniil Kremkin, Andreas Nickl, Ludwig Simon, Jennifer Sabel, Monika Lennartz.

Kasimir si fa consegnare dentro un divano cavo nelle case di sconosciuti e ne filma di nascosto l'intimità, consegnando le registrazioni al neurochirurgo Liebermann, ossessionato dall'idea di imparare le emozioni umane. Quando Kasimir infrange la regola di non intervenire mai in ciò che riprende, il fragile equilibrio tra i due si spezza e il medico decide il destino del suo insolito collaboratore. Ispirato a una vera serie di furti

avvenuta in Germania nel 1973. Prima mondiale al Tallinn Black Nights Film Festival 2025, First Feature Competition, dove ha vinto il premio del pubblico.

Pascal Schuh (Bonn, 1996) studia regia alla Filmuniversität Babelsberg di Potsdam. Il suo cortometraggio "Auf Platte – Songs of a Caretaker" (2021) è stato finalista agli Student Academy Awards; "Interior" è il suo esordio nel lungometraggio.

THE SPIRITUALIZATION OF JEFF BOYD – PRIMA ITALIANA

di Uwe Schwarzwalder

Svizzera, 2025, 102'. Sabato 17 ottobre, ore 14.00. Alla presenza del regista; segue Q&A. – Fotografia Chris Hirschhäuser; musiche Mario Grigorov; produzione KUSmagic Productions e Deerhouse Film. Cast: Uwe Schwarzwalder, Queeny King, Julian R. Booth, Valentin Ganev, Suraj Tiwari, Silvia de Leonardis.

Jeff fugge da un istituto psichiatrico nelle Alpi svizzere e si rifugia dall'amico Morton per ricominciare a lavorare nella sua panetteria. L'arrivo inatteso di Prisha, figlia di un guru, sconvolge il suo fragile equilibrio. Dopo un litigio, Jeff parte per un ritiro spirituale nei Balcani alla ricerca dell'illuminazione e, ancora perseguitato dal passato, segue Prisha fino in India, dove spera finalmente di costruire una nuova vita. Il film è il seguito ideale di "The Radicalization of Jeff Boyd" (2017).

Uwe Schwarzwalder, attore, sceneggiatore e regista zurighese, ha lavorato a lungo negli Stati Uniti con ruoli in serie e film come "Criminal Minds", "Will & Grace" e "Rush Hour 3"; in Europa è apparso in "Tatort". Da regista ha firmato "The Radicalization of Jeff Boyd" (2017), "The Safe" (2023) e "The Spiritualization of Jeff Boyd".

VALENSOLE 1965

di Dominique Filhol

Francia, 2024, 90'. Venerdì 16 ottobre, ore 22.30. Alla presenza del regista; segue Q&A. – Sceneggiatura Dominique Filhol, Édouard Blanchot; fotografia Athys de Galzain; montaggio Julia Huteau-Mouglalis; musiche Mark Yaeger; produzione Virginie Films (Dominique Filhol, Virginie Lacombe). Cast: Matthias Van Khache, Vahina Giocante, Olivia Gotanègre, Sasha Gravat Harsch, Luc Palun, Nicolas Thiery.

Valensole, Alta Provenza, estate 1965. All'alba l'agricoltore Maurice Masse vede nel suo campo di lavanda uno strano velivolo che riparte a velocità impossibile, lasciando tracce indelebili sul terreno. La notizia richiama gendarmi, giornalisti e curiosi, trasformando Masse, suo malgrado, nel centro di un clamore nazionale che sconvolge la sua vita e quella dell'intera comunità. Il film racconta uno dei casi UFO più celebri di Francia attraverso il prezzo umano di una notorietà che nessuno aveva cercato. Uscito nelle sale francesi nel luglio 2025.

Dominique Filhol è un regista e produttore francese che viene dal documentario: al caso Masse si era già avvicinato con un documentario girato a Valensole nel 2019 con chi aveva conosciuto il contadino. "Valensole 1965" è il suo primo lungometraggio di finzione.

PREMIO DELLA CRITICA

Con il patrocinio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI). Responsabile: Mariangela Sansone.

La giuria di qualità, composta da professionisti del cinema, assegna il Premio della Critica per la miglior regia di lungometraggio tra i film del Concorso Internazionale. Anche per la ventiquattresima edizione si rinnova la collaborazione con CineCriticaWeb e con il SNCCI, che per il quinto anno consecutivo conferma il proprio patrocinio. Fondato nel 1971, il Sindacato valorizza la funzione culturale della critica cinematografica, cura la rivista Cinecritica e la webzine Cinecriticaweb e organizza, in collaborazione con la Biennale di Venezia, la Settimana Internazionale della Critica. Nel 2025 Anello d'Oro e Premio della Critica sono andati entrambi a "Crushed" di Simon Rumley.

Giuria del Premio della Critica 2026

Mario Sesti (Messina, 1958). Critico, giornalista, regista e storico del cinema. Autore di monografie premiate su Pietro Germi e Nanni Moretti, ha scritto per L'Espresso, Ciak, Film TV e la Repubblica. Tra i fondatori della Festa del Cinema di Roma, di cui ha curato gli incontri per tredici anni, ha diretto il Taormina Film Fest (2012-2014) e insegna al Centro Sperimentale di Cinematografia e al DAMS di Roma. Come regista ha

firmato documentari su Fellini ("L'ultima sequenza", Cannes 2003) e Pasolini ("La voce di Pasolini", 2005); tra il 1998 e il 2000 è stato responsabile del progetto di restauro "Cinema Forever" (La dolce vita, 8½).

Antonio Tentori. Sceneggiatore, scrittore e saggista, tra i massimi esperti del cinema italiano di genere. Tra i suoi libri "Tenebre – Sotto gli occhi dell'assassino" e i romanzi "Il bambino che giocava con le bambole", "La sospensione dell'incredulità", "Soggettiva di un delitto", "Ritorno al delirio". Come sceneggiatore ha lavorato con Dario Argento (Dracula), Lucio Fulci (Un gatto nel cervello), Aristide Massaccesi (Frankenstein 2000), Bruno Mattei (The Jail), Sergio Stivaletti (Rabbia furiosa) e Dario Germani (The Slaughter).

Natalie Cristiani. Montatrice cinematografica attiva nel cinema d'autore e nel documentario creativo. Ha lavorato a numerosi film presentati nei festival internazionali, collaborando con registi dall'approccio sperimentale o intimista; il suo lavoro si distingue per la cura del ritmo narrativo e per la capacità di trasformare materiali complessi, spesso d'archivio o eterogenei, in strutture fluide e coerenti.

CONCORSO NAZIONALE LUNGOMETRAGGI E PREMIO METALUPO

Responsabile e presentazione: Maria Martinelli. Premio MetaLupo, scultura di Antonio Barbadoro.

Nato nel 2025 per sostenere e valorizzare il cinema italiano di genere, il Concorso Nazionale Lungometraggi arriva alla seconda edizione con tre film accompagnati in sala dai loro registi. Il premio prende il nome dal lupo, da cinque edizioni metafora visiva del festival: forte, libero, capace di muoversi ai margini ma anche di costruire comunità, come i registi che portano avanti storie "di confine" e oggi rivendicano con orgoglio il loro spazio. Con questo concorso il Ravenna Nightmare Film Fest si conferma luogo privilegiato per dare voce a opere indipendenti ed emergenti e per favorire un dialogo tra cinema italiano e internazionale che proprio nel genere trova una lingua comune.

THE DARKNESS (Lo Scuru)

di Giuseppe William Lombardo

Italia, 2025, 107'. Mercoledì 14 ottobre, ore 18.00. Alla presenza del regista; segue Q&A. – Dal romanzo "Lo Scuru" di Orazio Labbate; sceneggiatura Pietro Seghetti e Giuseppe William Lombardo; fotografia Sara Purgatorio; montaggio Ilario Monti; musiche Santi Pulvirenti; prodotto da Alessandro Regaldo per Grey Ladder Productions con il contributo del MiC e il sostegno di Sicilia Film Commission; distribuzione Academy Two. Cast: Fabrizio Falco, Daniela Scattolin, Simona Malato, Guia Jelo, Vincenzo Pirrotta, Fabrizio Ferracane, Filippo Luna, Giuditta Perriera.

Raz convive con incubi feroci e con una diagnosi di schizofrenia che non lo convince. Torna nella Sicilia in cui è nato per cercare l'origine del proprio male, e la trova in una terra dove riti, superstizioni e colpe antiche non si sono mai spente. Tra chiese silenziose, campagne e incendi notturni, la sua indagine diventa un attraversamento del buio, sospeso tra fede e ragione, scienza e magia. Presentato al festival Los Angeles – Italia 2026, in sala dal febbraio 2026.

Giuseppe William Lombardo, nato e cresciuto in Sicilia, firma con "Lo Scuru" la sua opera prima: un horror d'autore che legge l'isola come alternanza di luce abbagliante e ombre profonde.

L'ACQUA NON È MAI FERMA

di Roberto Mariotti

Italia, 2025, 70'. Giovedì 15 ottobre, ore 18.00. Alla presenza del regista; Q&A con interprete LIS in sala. – Sceneggiatura Ilaria Jovine; fotografia Roberto Mariotti; montaggio Francesca Sofia Allegra; musiche Federico Ferrandina; produzione Iljà Film. Cast: Stefano Fresi, Elena Arvigo, Toni Garrani, Diego Florio, Maria Cristina Blu.

Un borgo di provincia, apparentemente tranquillo. Sotto un violento temporale arriva in paese un uomo misterioso: fa l'agente di commercio e vuole affittare l'appartamento di un signore distinto e ormai in pensione, ma sembra più interessato alla donna che lo abitava prima, una figura enigmatica di cui si sono perse le tracce da anni. La ricerca di ciò che si cela dietro le apparenze genera inquietudine e smaschera le false certezze: la verità, come l'acqua, cambia forma ma prima o poi torna a galla. Un neo-noir di provincia

sugli aspetti psicologici della violenza di genere, film d'apertura del RIFF – Rome Independent Film Festival 2025.

Roberto Mariotti, regista e direttore della fotografia romano, ha esordito nella finzione con "Una vita in cambio" (2017), con gli stessi Garrani, Arvigo e Fresi; con Ilaria Jovine ha firmato i documentari "C'era una volta la Terra" (2018) e "Telling My Son's Land" (2022).

ROMA O MORTE – PRIMA MONDIALE

di Francesco Zampaglione

Italia, 2026, 75' – Animazione. Venerdì 16 ottobre, ore 18.30. Alla presenza del regista; segue Q&A. – Realizzato con Gioia Ragozzino.

Roma. Un clan, una droga devastante, un furto che cambia gli equilibri. Sullo sfondo di un tour musicale, una giovane musicista e il suo entourage vengono risucchiati in una spirale di manipolazioni e tradimenti tra criminalità organizzata e sottoculture urbane. Un lungometraggio d'animazione realizzato in autonomia tra il 2021 e il 2025, che mescola crime, horror e pulp.

Francesco Zampaglione (Roma, 1970) è cantautore e compositore: ha scritto le colonne sonore di "Paz!" e di "Tulpa – Perdizioni mortali", i brani "Due destini" ("Le fate ignoranti") e "Bell'amore" ("Amatemi") e le musiche della serie "48 ore". Con l'architetta e fotografa Gioia Ragozzino ha fondato un laboratorio di immagini con cui ha realizzato mostre, videoclip in stop-motion e cortometraggi; "Roma o morte" è il suo primo lungometraggio.

LA GIURIA DEGLI STUDENTI – PREMIO NUOVI LINGUAGGI

Con il patrocinio del Campus di Ravenna dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. In collaborazione con la Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna.

Novità dell'edizione 2026 è il Premio Nuovi Linguaggi: la giuria composta da studenti universitari under 25, presieduta da un docente del Campus di Ravenna, assiste alle otto proiezioni dei Concorsi Internazionale e Nazionale Lungometraggi e assegna il premio al miglior lungometraggio che ha dimostrato il linguaggio cinematografico più innovativo. Il premio viene consegnato nella serata di premiazione di sabato 17 ottobre alle 19.30 insieme a tutti i premi del festival. Un'occasione per trasformare la passione per il cinema in uno sguardo critico, che si aggiunge al tirocinio universitario in Cinema e Comunicazione attivo da anni al festival con il Campus di Ravenna e il DAMS.

I CORTOMETRAGGI E IL MÉLIÈS D'ARGENT

Responsabile e presentazione: Luca Balduzzi.

Diciannove cortometraggi selezionati da Luca Balduzzi tra 380 iscritti da oltre cinquanta Paesi. Giovedì 15 la serata dedicata a Méliès, con i dieci titoli del Concorso Europeo in corsa per il Méliès d'Argent della Méliès International Festivals Federation, di cui il festival fa parte dal 2024; sabato 17 i nove corti del Concorso Internazionale, che il pubblico premia con l'Anello d'Argento del Maestro Orafo Marco Gerbella.

CONCORSO EUROPEO CORTOMETRAGGI – PREMIO MÉLIÈS D'ARGENT

Giovedì 15 ottobre, ore 21.00: serata dedicata a Méliès, con la giuria e i registi in sala e la consegna del Méliès d'Argent al termine della serata. Conduzione di Luca Balduzzi, interpretariato di Federica Fanelli.

"Dal 2024 il Ravenna Nightmare Film Fest fa parte della Méliès International Festivals Federation, che riunisce i più importanti festival europei dedicati al cinema fantastico, e assegna l'ambito Méliès d'Argent, che consente al cortometraggio vincitore di concorrere per il Méliès d'Or assegnato al Sitges – Festival Internacional de Cinema Fantàstic de Catalunya. Il concorso europeo della 24ª edizione si compone di 10 titoli, selezionati, non senza difficoltà, fra 156 cortometraggi iscritti da 27 Paesi. Una giuria composta da esperti di cinema decreterà il corto che il prossimo anno prenderà il volo verso la Spagna." (Luca Balduzzi)

La Méliès International Festivals Federation, con sede a Bruxelles, promuove dal 1995 il cinema fantastico europeo: ogni festival membro assegna un Méliès d'Argent e i vincitori concorrono al Méliès d'Or, consegnato al Festival di Sitges. Saranno presenti in sala i registi di "Zanzara", "Terminus" e "Monster".

ZANZARA

Alessio Hong

Italia, 2025, 6'57" – Cast Sebastien Halnaut, Annalisa Tancini

Nel silenzio di una notte d'estate, una zanzara insistente diventa un'ossessione, mettendo a dura prova la sanità mentale e i nervi di una coppia.

Alessio Hong lavora tra pubblicità, moda e videoclip; nel 2025 ha completato il suo primo lungometraggio. "Zanzara" è un'opera horror viscerale, concepita come un ritorno crudo e istintivo al gesto cinematografico puro.

HAPPY

Víctor Basallote

Spagna, 2026, 7'29"

Durante una noiosa visita a casa della nonna, Cárol scopre una bambola davvero speciale con cui passare il tempo. Ma ben presto si rende conto che, in quella casa, non è l'unica a sapere come divertirsi.

Regista, sceneggiatore e produttore, ha all'attivo otto cortometraggi premiati in festival internazionali e ha lavorato come assistente alla regia in quattro lungometraggi.

GEEKETTE EN DÉTRESSE (DAMSEL IN GEEKSTRESS)

Renaud Parra

Francia, 2025, 11'44" – Cast Morgane Frioux

Eva è una fanatica sfegatata della tecnologia, con grande disappunto di Koki, il suo fedele gerbillo. Ma quando la statuetta da collezione dei suoi sogni viene finalmente messa in vendita, le cose sfuggono rapidamente di mano.

Grafico e professionista della post-produzione (montaggio, effetti speciali, motion design), Renaud Parra firma qui il suo cortometraggio d'esordio.

TERMINUS

Ashley Butcher

Belgio, 2025, 10'24" – Cast John Finnan; sceneggiatura John Finnan, Ashley Butcher

Il navigatore dell'auto di Gary inizia ad assumere una personalità sempre più consapevole, indagando le crepe del suo matrimonio in crisi e seminando idee violente nella sua mente.

Ashley Butcher, con esperienze nel cinema, nella televisione, nella radio e nel teatro, esplora temi sociali, etici e di salute mentale; "Terminus" è il suo esordio alla regia.

MONSTER

Julia Patey

Germania, 2026, 13'52" – Cast Raphael Dwinger, Sixteen Jones, Dennenesch Zoudé

Phil ha acquistato una compagna priva di coscienza, simile a una bambola, di nome Suzie. Quando lei inizia a mostrare segni di consapevolezza, Phil deve scegliere: assumersi la responsabilità di una compagna cosciente o zittirla.

L'approccio registico di Julia Patey è intensamente sensoriale e suggestivo: esplora le relazioni umane attraverso uno sguardo femminile, in esperienze poetiche che mettono in discussione il significato stesso dell'essere umani.

GRASSO

Francesco Santoro

Italia, 2026, 19'58" – Cast Damiano Spitaleri, Samuele Ferri, Gabriella Kracàtytsa

Un padre ossessionato dal proprio fisico decide di far dimagrire il figlio sovrappeso; la tensione fra i due farà riemergere vecchie ferite fino a trascinare il loro rapporto a un punto di non ritorno.

L'opera prima di Francesco Santoro, "Pratiche dall'altrove", commedia no-budget dalle influenze espressioniste e grottesche, è stata pre-selezionata ai Nastri d'Argento 2019.

LICK ME

Elizabeth E. Schuch

Regno Unito/Argentina/Brasile, 2026, 11'54" – Cast Catharina Conte, Nico Vargas, Robert Vestal; sceneggiatura Anami Tara Shucart

In un vivace locale notturno in Brasile, un adesivo provocatorio invita la timida Suki: "Leccami". Lei decide di correre il rischio e scatena il suo lato selvaggio. Resterà per sempre schiava di questo appetito demoniaco e insaziabile?

Regista e produttrice con formazione nel teatro e negli effetti visivi, è citata nel volume "1000 Women in Horror" di Alexandra Heller-Nicholas; dirige artisticamente il Fantaspoa Festival in Brasile ed è membro della European Film Academy.

BREEDERS

Suri Grennell

Irlanda, 2025, 12'59" – Cast Lauryn Canny, Keith Singleton

Il mondo di Richard viene stravolto quando, dopo aver accompagnato a casa una donna ubriaca, si risveglia incinto di un bambino extraterrestre.

Sceneggiatrice e regista "genre-obsessed", il suo precedente corto "Wrath" (2019), folk-horror stranamente profetico su una pandemia globale, ha ricevuto nomination e premi in tutto il mondo.

LOLLIPOP

Riyaaz Roy

Germania, 2026, 8'48" – Animazione 2D

La storia di G, venditore di palloncini in un luna park, vittima di abusi da bambino. Un giorno gli si presenta l'occasione di ripetere quegli abusi: G continuerà il ciclo o sceglierà di spezzarlo?

Riyaaz Roy ha lavorato a film in 2D, 3D e stop-motion, su temi dal commerciale al politico; il suo linguaggio principale resta l'illustrazione, il fumetto e l'animazione fotogramma per fotogramma.

REYES MALOS (THREE WISE MANIACS)

Kail Grösser

Spagna, 2026, 13'02" – Cast Adrian Grösser, Carla Díaz, Ninoska Linares, Babou Cham, Ben Gordon, Luke William

Luis accompagna la figlia della sua ragazza Carlota a consegnare la lettera ai Re Magi. Tornato a casa, si chiede che fine facciano quelle lettere. Carlota risponde che finiscono nella spazzatura. Poverina, quanto si sbaglia!

Regista di professione, montatore di mestiere, sta sviluppando il suo primo lungometraggio, "Damián y las brujas", con Alhena Production. Il suo lavoro unisce un'estetica macabra e stilizzata a un umorismo audace.

Giuria del Premio Méliès d'Argent 2026

Mariachiara Pernisa. Regista e coordinatrice editoriale, forma con Morgan Menegazzo un sodalizio artistico attivo dal 2001 tra film, video e documentari, presentati tra gli altri alla Cineteca Nazionale, al MACRO di Roma, al MART di Rovereto e trasmessi da RAI, Al Jazeera e Russia Today. Il loro ultimo lavoro, "René va alla guerra" (Lab 80 film e Rai Cinema), in concorso all'81ª Mostra del Cinema di Venezia, ha ottenuto la Venice Short Nomination agli European Film Awards 2024 e la candidatura ai Corti d'Argento 2025.

Francesco Del Grosso (Roma, 1982). Regista di spot, cortometraggi, serie e documentari selezionati in numerosi festival internazionali e premiati con la menzione speciale alla Mostra di Venezia, il Nastro d'Argento e il Globo d'Oro. Tra i suoi documentari "Stretti al vento", "Negli occhi", "11 metri", "Fuoco amico", "Non voltarti indietro", "In prima linea", "Peso morto" e "Nyumba" (2025). Insegna linguaggio audiovisivo e si occupa di critica cinematografica.

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

Sabato 17 ottobre, ore 17.00. La giuria del pubblico assegna l'Anello d'Argento del Maestro Orafo Marco Gerbella. Conduzione di Luca Balduzzi, interpretariato di Federica Fanelli.

"Il concorso internazionale dei cortometraggi della 24ª edizione si compone di 9 titoli, selezionati fra 224 corti iscritti da 50 Paesi. Storie di avidità, di dipendenze, di realtà virtuale e di nuove tecnologie, di bambini lasciati in balia dei videogiochi violenti, di ossessione per un aspetto fisico perfetto e di riscaldamento globale. Un saliscendi di emozioni, fra animazione e live action senza censure, che strapperà anche qualche sorriso. Il pubblico presente in sala decreterà il vincitore del solo e unico Anello d'Argento targato Ravenna Nightmare Film Fest creato dal maestro orafo Marco Gerbella." (Luca Balduzzi)

Saranno presenti in sala i registi di "Crak Hack", "Dahlia Has a Phobia" e "Haiku 27".

THE FALL

Yaëlle Alberti, Tom Alcamo, Dylan Cam, Hugo Hannache, Titouan Kervajan, Maxime Tevissen, Alexandre Velves

Francia, 2025, 7'13" – Produzione Julien Deparis

Gli alpinisti si uccidono a vicenda per soldi nel cuore della montagna.

Film di diploma di un gruppo di sette autori, amici fin dal primo anno di corso, che hanno voluto realizzare insieme il film del quinto anno.

O ÚLTIMO ENSAIO (THE LAST REHEARSAL)

João Victor Fernandez

Brasile, 2026, 11'59" – Cast Murilo Ortunho, Mário Rebouças, Júlia Rissi, Ulisses Vertuan

Un debitore riceve un ultimatum dal suo strozzino: uccidere un giocoliere durante le prove in un teatro vuoto. Armato e senza alcun margine di errore, fa irruzione, ma un colpo di scena trasforma il piano in una tragedia.

L'opera di J.V. Fernandes spazia tra traduzione, fotografia, letteratura e cinema; negli ultimi tre anni ha condotto una vita nomade che ha continuamente ridefinito la sua prospettiva creativa.

HAIKU 27

Nikolaj Servettini

Italia, 2025, 14'38" – Cast Jacopo Servettini, Mauro Silvestrini, Lavinia Tosi; produzione Aqua Arida

Yori è un musicista punk che vive rinchiuso in un appartamento squallido, tormentato dalle sue dipendenze e dal padrone di casa. Le sue uniche armi per difendersi dal mondo esterno sono il basso e la katana.

Regista e produttore per Aqua Arida Production, allievo di Salvatore Vitiello e Lorenzo Bagnatori, ha all'attivo sette cortometraggi da regista e uno da produttore.

CRAK HACK

Brendan Cleaves

Regno Unito, 2026, 12' – Cast Johnny Vivash

Il tentativo di un uomo solo di salvare la sua relazione a distanza con l'aiuto di un dispositivo high-tech degenera in un caos assurdo e terrificante quando alcuni hacker ne assumono il controllo.

Brendan Cleaves, sceneggiatore e regista, lavora soprattutto nella fantascienza cupa e nella commedia horror, esplorando personaggi imperfetti e tecnologie che si comportano in modo anomalo. È membro di BAFTA e Directors UK.

MEMONEURA

Isabella Conconi Haro

Messico, 2025, 16'49" – Cast Susana Alexander, Anahí Allué, Giovanni Conconi, Ricardo Galina, Gloria Mayo, Gerardo Murguía

Quando scopre di poter impiantare ricordi nel proprio cervello grazie a MemoNeura, Carmen decide di acquistare i ricordi che non ha mai potuto vivere, e la scelta la spinge alla follia.

Ha diretto e scritto diversi cortometraggi e co-diretto "Tags", Premio della Giuria internazionale Plural+ 2019. "MemoNeura" ha vinto il premio per la migliore interpretazione al Feratum Film Festival e la Special Recognition al Ficxilitla Film Festival.

LITTLE JOKER

Jalaleddin Saadatyar

Iran, 2026, 11'43" – Cast Kian Soltani, Sogand Afshari, Mohammad Shaker Ardakani; sceneggiatura Ebrahim Shafiei

Radin è un bambino che percepisce il mondo attraverso la lente dei videogiochi violenti, dei giocattoli bellici e dell'imitazione degli adulti. Quando la disattenzione di suo padre introduce una pistola vera in questo mondo infantile, il confine tra fantasia e realtà va in frantumi in un istante.

Seyed Jalaleddin Saadatyar vanta ventun anni di esperienza nel cinema come tecnico del suono, al fianco di registi quali Hamid Nematollah e Saeed Soltani. "Little Joker" è il suo primo cortometraggio da regista.

DAHLIA HAS A PHOBIA

Lenox Myette

Stati Uniti, 2026, 14'41" – Cast Griffin Kelly, Siri Miller, Ian Heath

Due donne cercano di trascorrere un weekend tranquillo per salvare la loro relazione ormai in crisi. Ma quando la paura che una delle due prova per gli spaventapasseri riemerge, il loro fragile equilibrio inizia a incrinarsi.

Lenox Myette è nota per la serie web antologica horror "The Hotel Barclay" (Shorts.TV, Amazon) e per i cortometraggi "The Pig Man" e "The Elevator Game", trasmessi da Crypt TV nella settimana di Halloween.

CIRE (WAX)

Alexandre Forgue

Canada, 2026, 15'21" – Cast Victoria Michel, Laurence Gallant

Mentre la stagione degli esami la travolge, una studentessa universitaria perfezionista ignora un'infezione all'orecchio in via di aggravamento per concentrarsi sugli studi. Ma l'infezione peggiora.

Sceneggiatore e regista franco-ontariano, lavora in francese e in inglese tra finzione e documentario; tra i suoi corti premiati "Dirty Laundry" e "Porcelaine".

MISERY AND OTHER CHOICES

Samuel Lucas Allen

Australia, 2026, 9'55" – Cast Jake Fryer-Hornsby, Vaishnavi Suryaprakash, Richard James Allen

Il mondo è in preda al cambiamento climatico. Un politico lascia che tutto vada a fuoco. Una giovane coppia scopre di aspettare un bambino. Cosa dovrebbero fare se trovassero quel politico da solo e ormai in fin di vita?

Voce di una generazione in fermento, Samuel Lucas Allen affronta questioni sociali, politiche e ambientali con passione senza compromessi. Il corto ha vinto il premio come miglior cortometraggio "ambientale" al Lunigiana Cinema Festival.

OTTOBRE GIAPPONESE – A RAVENNA IL MAESTRO DEL CINEMA EROTICO GIAPPONESE

In collaborazione con ASCIG – Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone. A cura di Marco Del Bene. Tutti i film in versione originale con sottotitoli italiani, alla presenza del regista. Ingresso gratuito.

Si rinnova la collaborazione con l'Ottobre Giapponese, il festival ravennate di cultura giapponese organizzato da ASCIG, che quest'anno dedica la sua sezione al Nightmare a un solo autore: Arai Haruhiko, il maestro del cinema erotico giapponese, premiato con l'Anello d'Oro Special Edition. La retrospettiva, curata da Marco Del Bene e interamente alla presenza del regista, attraversa in tre film settant'anni di storia

del Paese: la Tokyo bombardata del 1945, le contestazioni del 1969 e il Giappone del dopo-Fukushima. Venerdì 16 alle 16.00, nella Sala Mandiaye N'Diaye, il pubblico incontra Arai in un dialogo moderato da Marco Del Bene.

LA LUNA E LE STELLE SONO BUCHI NEL CIELO [Hoshi to tsuki wa ten no ana]

di Arai Haruhiko

Giappone, 2025, 122'. Mercoledì 14 ottobre, ore 22.00, dopo la consegna dell'Anello d'Oro Special Edition. Q&A con il regista al termine. – Dal romanzo di Yoshiyuki Junnosuke (1966). Cast: Ayano Gō, Sakuya, Tanaka Rena, Emoto Tasuku, Miyashita Junko, Hara Kazuo.

Tokyo, 1969. Katsuji, scrittore quarantenne abbandonato dalla moglie, in crisi emotiva e creativa, si rifugia nel sesso a pagamento e in relazioni fragili, finché l'incontro con una studentessa di ventun anni ribalta i rapporti di forza, mentre la città è scossa dalle contestazioni giovanili. Il ritratto in bianco e nero di un uomo smarrito in un'epoca di cambiamento, con un cameo del documentarista Hara Kazuo, Anello d'Oro 2024 del festival. Uscito in Giappone nel dicembre 2025.

DUE SUL VULCANO [Kako no futari]

di Arai Haruhiko

Giappone, 2019, 115'. Venerdì 16 ottobre, ore 14.00. A seguire, ore 16.00, incontro con il regista nella Sala Mandiaye N'Diaye, modera Marco Del Bene. – Dal romanzo di Shiraishi Kazufumi. Cast: Emoto Tasuku, Takiuchi Kumi.

Sette anni dopo il terremoto del 2011, Kenji, senza più lavoro né matrimonio, torna riluttante nella natia Akita per le nozze di Naoko, amica d'infanzia con cui aveva avuto una relazione. L'incontro riaccende incomprensioni e antiche complicità e, nei cinque giorni che precedono il ritorno del fidanzato di lei, i due riprendono la loro storia in una ricerca compulsiva di contatto fisico, mentre entrambi galleggiano in vite senza direzione e il Paese vive nuovi presagi di disastro. Primo nella classifica dei migliori film giapponesi del 2019 di Kinema Junpo.

IL CIELO SOPRA QUESTO PAESE [Kono kuni no sora]

di Arai Haruhiko

Giappone, 2015, 130'. Sabato 17 ottobre, ore 10.00. Q&A con il regista al termine. – Dal romanzo di Takai Yūichi. Cast: Nikaidō Fumi, Hasegawa Hiroki, Kudō Yūki, Tomita Yasuko.

Estate 1945, nella Tokyo devastata dagli ultimi bombardamenti. La diciannovenne Satoko vive con la madre e la zia tra la paura delle incursioni e quella di non sposarsi mai. Comincia ad aiutare il vicino Ichige, esentato dalla leva, che ha fatto sfollare moglie e figlia, e tra i due nasce una relazione proibita: il passaggio doloroso dall'innocenza alla maturità, mentre il Paese affronta la sconfitta e il crollo della propaganda bellica.

CELEBRAZIONI E NIGHTMARE CARES

CELEBRAZIONI

In collaborazione con NOAM Faenza Film Festival. Responsabile: Franco Calandrini.

Le Celebrazioni sono la grande occasione per ricordare i "grandi" nomi del passato e portarli al grande pubblico prima che la superficialità con cui guardiamo le cose e gli eventi ci porti, colpevolmente, a dimenticarli, anche se indimenticabili. Nel 2026 due anniversari.

L'INQUILINO DEL TERZO PIANO [Le Locataire] – 50 anni

di Roman Polański

Francia, 1976, 126'. Giovedì 15 ottobre, ore 15.30. Presenta Mariangela Sansone. – Dal romanzo di Roland Topor. Cast: Roman Polański, Isabelle Adjani, Melvyn Douglas, Jo Van Fleet, Shelley Winters.

Trelkovsky, uomo timido e riservato, si trasferisce in un appartamento il cui precedente inquilino ha tentato il suicidio. Mentre i vicini diventano sempre più ostili e inquietanti, l'uomo scivola in una spirale di paranoia,

convinto che vogliano spingerlo a perdere identità e ragione. Un claustrofobico thriller psicologico sull'alienazione e sulla paura di dissolversi negli occhi degli altri, capitolo conclusivo della "trilogia dell'appartamento" dopo "Repulsion" e "Rosemary's Baby".

IL LABIRINTO DEL FAUNO [El laberinto del fauno] – 20 anni

di Guillermo del Toro

Spagna/Messico, 2006, 119'. Domenica 18 ottobre, ore 10.00: "Cinema for Breakfast", colazione offerta a tutti i presenti, presentazione di Deadhouse Distribution con Oscar Spinelli e, a seguire, il film. In collaborazione con NOAM Faenza Film Festival. Presentano Andrea Valmori e Mariangela Sansone. – Cast: Ivana Baquero, Sergi López, Maribel Verdú, Doug Jones, Ariadna Gil.

Nel 1944, nella Spagna franchista, la giovane Ofelia si rifugia nell'immaginazione per sfuggire alla brutalità del mondo reale. Trasferita con la madre nella caserma del patrigno, un capitano dell'esercito, scopre un antico labirinto dove un fauno enigmatico le affida tre prove. Mentre la violenza della guerra avanza, Ofelia cerca un varco verso un regno magico che potrebbe salvarla. Un racconto sospeso tra fiaba oscura e realtà crudele, premiato con tre Oscar.

L'appuntamento nasce dalla collaborazione con il NOAM Faenza Film Festival, nato nel 2023 e riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna: la prima manifestazione in Italia dedicata al cinema e alla cultura di Stati Uniti, Canada e Messico, con particolare attenzione alla produzione indipendente.

NIGHTMARE CARES – EVENTO DI CHIUSURA

Il Ravenna Nightmare Film Fest indaga il lato oscuro del cinema ma, quando può, anche quello del vivere. Nightmare Cares è la sezione in cui il festival volge lo sguardo ai temi civili e sociali del presente, scegliendo opere che raccontano conflitti, diritti e mobilitazioni con la forza del documentario.

THE ENCAMPMENTS

di Kei Pritsker e Michael T. Workman

Stati Uniti, 2025, 80'. Domenica 18 ottobre, ore 15.00. Presenta Mariangela Sansone. – Produzione BreakThrough News e Watermelon Pictures; produttori esecutivi Macklemore, Hamza Ali, Badie Ali, Ben Becker; montaggio Michael T. Workman, Mahdokht Mahmoudabadi; distribuzione italiana Revolver.

Il documentario segue dall'interno l'accampamento di protesta nato nell'aprile 2024 alla Columbia University, dove gli studenti chiedevano all'ateneo di tagliare i legami finanziari con la guerra a Gaza, e racconta l'ondata di mobilitazioni che ne seguì nei campus degli Stati Uniti e del mondo: la crescita della protesta, la repressione, gli arresti di massa e i conflitti d'interesse nelle università, con protagonisti come l'attivista Mahmoud Khalil. Prima mondiale a CPH:DOX 2025, menzione speciale della giuria Human Rights; uscito in Italia nel novembre 2025 come "The Encampments – Gli accampamenti".

INCONTRI LETTERARI ED EVENTI SHOWCASE

INCONTRI LETTERARI

In collaborazione con GialloLuna NeroNotte e con l'associazione Pa.Gi.Ne. A cura di Nevio Galeati. Teatro Rasi, Sala Mandiaye N'Diaye. Ingresso gratuito.

Il festival GialloLuna NeroNotte, organizzato dall'Associazione culturale Pa.Gi.Ne. di Ravenna, celebra le opere letterarie dei generi giallo e noir. Nato nel 2003 come rassegna multidisciplinare, propone durante il Ravenna Nightmare Film Fest un calendario di presentazioni curate da Nevio Galeati, scrittore, giornalista e direttore artistico di GialloLuna NeroNotte.

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE, ORE 18.30

Emanuela Valentini, "Morte di un Dio" (Piemme); Chiara Floridia, "Voce bianca" (Edizioni Clandestine)
Conduce Nevio Galeati

Viaggio al femminile nell'abisso della psicologia: due voci distinte indagano quanto sia esile il confine fra miti, immaginazione e realtà.

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE, ORE 18.30

Alberto Cassani, "Adrenalina" (Baldini + Castoldi)
Conduce Nevio Galeati

Una versione ironica e contemporanea di "Intrigo internazionale" di Alfred Hitchcock, ambientata in un'Africa non turistica ma ancora in mano ai nuovi colonizzatori. Al tempo stesso una critica al mondo della comunicazione trasformata in spettacolo.

VENERDÌ 16 OTTOBRE, ORE 18.30

AA.VV., "666 racconti del terrore" (Delos Digital), curato da Paolo Di Orazio, con Angelo Berti, Simone Dall'Agata, Nevio Galeati, Marco Phillip Massai
Conduce e interviene come autore Nevio Galeati

Un gioco letterario che sfida il Signore delle Tenebre declinando i temi della letteratura gotica in racconti di appena sei righe. Con 666 autori che si sono messi in gioco.

SABATO 17 OTTOBRE, ORE 18.00

Oriana Ramunno, "Sangue su Berlino" (Sem); Cristina Caloni, "Auramara" (Clown Bianco Edizioni)
Conduce Nevio Galeati

Due autrici che utilizzano la struttura del thriller e del poliziesco per leggere la Storia, dalla fine del nazismo agli anni di piombo. Indagini sulla verità e sulla colpa.

EVENTI SHOWCASE – martedì 13 ottobre

Presenta e conduce Maria Martinelli. Il martedì di apertura al Rasi è dedicato al cinema e all'audiovisivo del territorio.

LA SCOMPARSA

di Gianni Gaudenzi
Italia, 2026, 20'. Ore 17.30. Con il video saluto del regista.

Dopo la fine di una relazione, Gianni si ritrova sospeso, incapace di fermarsi e di dare forma al vuoto che lo attraversa. Nel tentativo di ritrovare un equilibrio, prova a raccontare la propria crisi attraverso un film, trasformando la realtà in materia cinematografica. Un cortometraggio autobiografico, prodotto a Ravenna con la partecipazione dei professionisti del territorio, che esplora la vulnerabilità maschile, l'ansia e il bisogno di dare senso al dolore attraverso la narrazione.

CNA ER – CINEMA E AUDIOVISIVO SI PRESENTA

Le imprese e i professionisti dietro lo schermo
Ore 18.30. A seguire aperitivo per tutti i presenti.

Un video con le principali realtà di cinema e audiovisivo a Ravenna; la presentazione della prima ricerca provinciale su imprese e professionisti del settore cinema e audiovisivo; un talk con i protagonisti su mestieri, opportunità e formazione.

SGUARDI IN CAMERA
Serie di Kiné
Ore 21.00.

Anteprima del primo episodio della serie "Sguardi in Camera", progetto della casa di produzione bolognese Kiné che racconta volti, storie e prospettive del territorio attraverso uno sguardo intimo e diretto.

VISIONI FANTASTICHE – CINEMA PER LE SCUOLE

Progetto formativo di Start Cinema in collaborazione con gli Istituti Scolastici di Ravenna, con il sostegno di MIM e MiC. A cura di Luca Balduzzi. Mercoledì 14 e giovedì 15 ottobre, ore 9.00, Teatro Rasi. Prenotazione obbligatoria.

Una rassegna di cortometraggi pensata per studenti e studentesse dalle scuole primarie alle secondarie, per esplorare insieme il mondo del fantastico. In sala Luca Balduzzi accompagna i ragazzi in un viaggio attraverso immaginari, linguaggi e visioni, guidandoli alla scoperta di come il cinema sappia trasformare la realtà in meraviglia. Alla proiezione seguono dibattito e votazione. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Ravenna, la Regione Emilia-Romagna e le scuole di Ravenna.

I cortometraggi: "Stella Maris" di Gianfranco Iacono (Italia, 2026, 7'04"); "Lantern" di Leopold Schraudolph (Germania, 2026, 7'24"); "Pongo, Spike and Tyke" di Meysam Shamsi (Iran, 2025, 11'58"); "Super Vito" di Elisabetta Rocchetti (Italia, 2025, 8'57"); "Una pizca de Ouija" di Pedro J. Poveda e Ángela Medina (Spagna, 2026, 14'); "Achter de deur" di Justus van den Elsen (Paesi Bassi, 2026, 17'21"); "Last Generation" di Silvia Conesa (Spagna, 2026, 9'36"); "Five Hours Until the Blood Moon" di Dan Silov (Lettonia, 2025, 7'04"); "My Dinner with Victor" di Andrew Chiu (Canada/Hong Kong, 2026, 9'11"); "I Found You" di Diego Carli (Italia, 2025, 7'22").

NIGHTMARE LEGACY SU MYMOVIES ONE

Nata per far fronte all'emergenza sanitaria del 2020 e divenuta strutturale grazie alla richiesta del pubblico e al contributo del PNRR, Nightmare Legacy è oggi parte integrante del festival: la piattaforma, ospitata da MYmovies ONE, permette agli spettatori che non riescono a raggiungere la sala di vedere, 24 ore su 24 e per tutta la durata del festival, gran parte delle opere di corto e lungometraggio ammesse ai concorsi, previa autorizzazione degli aventi diritto, e conserva nel tempo i titoli delle edizioni passate. Nightmare Legacy è disponibile con l'iscrizione a MYmovies ONE, un'unica forma di abbonamento che apre anche ai grandi festival online, ai film inediti e a un catalogo di circa mille titoli.

ATTIVITÀ PERMANENTI COLLATERALI

Tirocinio universitario in Cinema e Comunicazione
In convenzione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Campus di Ravenna e DAMS, e con la Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna. Il tirocinio (150 ore) permette agli studenti di acquisire le competenze teorico-pratiche della comunicazione di un festival cinematografico, partecipando alle attività dello staff, dell'ufficio stampa e del reparto comunicazione prima e durante la manifestazione.

Nativi Nightmare
L'iniziativa, che prevede l'accoglienza di volontari durante il periodo del festival, permette di conoscere e di vivere la manifestazione partecipando direttamente all'organizzazione e alla promozione degli eventi.

I PREMI

- Anello d'Oro Special Edition (Marco Gerbella Orafi): ai registi che più hanno sondato e reinterpretato, nella loro carriera, il lato oscuro del cinema. 2026: Arai Haruhiko e F.J. Ossang.
- Anello d'Oro al Miglior Lungometraggio Internazionale (Marco Gerbella Orafi): assegnato dalla giuria del pubblico.
- Premio della Critica alla Miglior Regia di Lungometraggio: assegnato dalla giuria di qualità, con il patrocinio SNCCI.
- Premio MetaLupo al Miglior Lungometraggio Nazionale (scultura di Antonio Barbadoro).
- Anello d'Argento al Miglior Cortometraggio Internazionale (Marco Gerbella Orafi): assegnato dalla giuria del pubblico.
- Premio Méliès d'Argent al Miglior Cortometraggio Europeo: assegnato dalla giuria di professionisti; il vincitore concorre al Méliès d'Or.
- Premio Nuovi Linguaggi: assegnato dalla giuria di studenti universitari under 25 al lungometraggio in concorso con il linguaggio cinematografico più innovativo.

La cerimonia di premiazione si svolge sabato 17 ottobre alle ore 19.30 al Teatro Rasi; il Méliès d'Argent viene consegnato giovedì 15 ottobre al termine della serata del Concorso Europeo.

IL PROGRAMMA GIORNO PER GIORNO – TEATRO RASI

Martedì 13 ottobre

- 17.30 – Evento Showcase: "La scomparsa" di Gianni Gaudenzi
- 18.30 – Evento Showcase: CNA ER – Cinema e Audiovisivo si presenta; a seguire aperitivo
- 21.00 – Evento Showcase: anteprima della serie "Sguardi in Camera" (Kiné)
- 21.30 – Contemporanea: "Teenage Sex and Death at Camp Miasma" di Jane Schoenbrun

Mercoledì 14 ottobre

- 9.00 – Visioni Fantastiche: Cinema per le scuole
- 15.30 – Concorso Internazionale: "3 Days Rising" di Craig Cukrowski
- 18.00 – Concorso Nazionale: "The Darkness" di Giuseppe William Lombardo, alla presenza del regista
- 18.30 – Sala Mandiaye: Incontri Letterari, Emanuela Valentini e Chiara Floridia
- 21.00 – Consegna dell'Anello d'Oro Special Edition ad Arai Haruhiko
- 22.00 – Ottobre Giapponese: "La luna e le stelle sono buchi nel cielo", alla presenza del regista

Giovedì 15 ottobre

- 9.00 – Visioni Fantastiche: Cinema per le scuole
- 15.30 – Celebrazioni: "L'inquilino del terzo piano" di Roman Polański
- 18.00 – Concorso Nazionale: "L'acqua non è mai ferma" di Roberto Mariotti, alla presenza del regista, con interprete LIS
- 18.30 – Sala Mandiaye: Incontri Letterari, Alberto Cassani
- 21.00 – Concorso Europeo Cortometraggi e consegna del Premio Méliès d'Argent

Venerdì 16 ottobre

- 10.00 – Concorso Internazionale: "Interior" di Pascal Schuh
- 14.00 – Ottobre Giapponese: "Due sul vulcano", alla presenza del regista
- 16.00 – Concorso Internazionale: "Memory Hotel" di Heinrich Sabl, alla presenza del regista
- 16.00 – Sala Mandiaye: incontro con Arai Haruhiko, modera Marco Del Bene
- 18.30 – Concorso Nazionale: "Roma o morte" di Francesco Zampaglione, alla presenza del regista
- 18.30 – Sala Mandiaye: Incontri Letterari, "666 racconti del terrore"
- 21.00 – Consegna dell'Anello d'Oro Special Edition a F.J. Ossang, con "Tombe des rêves"
- 22.30 – Concorso Internazionale: "Valensole 1965" di Dominique Filhol, alla presenza del regista

Sabato 17 ottobre

- 10.00 – Ottobre Giapponese: "Il cielo sopra questo Paese", alla presenza del regista
- 14.00 – Concorso Internazionale: "The Spiritualization of Jeff Boyd" di Uwe Schwarzwalder, alla presenza del regista
- 17.00 – Concorso Internazionale Cortometraggi
- 18.00 – Sala Mandiaye: Incontri Letterari, Oriana Ramunno e Cristina Caloni
- 19.30 – Premiazione dei Concorsi
- 21.00 – Contemporanea: "The Nameless Ballad" di Federico Zampaglione, prima nazionale, alla presenza del regista

Domenica 18 ottobre

- 10.00 – Celebrazioni: Cinema for Breakfast, presentazione di Deadhouse Distribution e "Il labirinto del Fauno" di Guillermo del Toro
- 15.00 – Nightmare Cares, evento di chiusura: "The Encampments"

ACCESSO ALLE PROIEZIONI

Teatro Rasi Via di Roma 39, Ravenna. Ingresso intero € 6,00; ridotto € 5,00; abbonamento intero € 30; abbonamento giornaliero € 10; ingresso Green € 4.

Ingresso gratuito Concorsi Cortometraggi, Incontri Letterari, Ottobre Giapponese, Nightmare Cares, Visioni Fantastiche, Eventi Showcase, cerimonie di premiazione.

A pagamento Concorso Internazionale Lungometraggi, Concorso Nazionale Lungometraggi, Celebrazioni, Contemporanea.

Nightmare Legacy Abbonamento sala virtuale su MYmovies ONE, formula "Regala un anno": € 19,50.

La biglietteria del Teatro Rasi apre 30 minuti prima dell'inizio di ogni proiezione. Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Per alcuni eventi l'ingresso è vietato ai minori di 18 anni.

THE DARK SIDE OF MOVIES RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

CREDITI

Ideato e organizzato da Start Cinema

Con il sostegno di Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura; Regione Emilia-Romagna – Emilia-Romagna Film Commission

Con il contributo di Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

Con il patrocinio di Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI); Campus di Ravenna dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Parte di MIFF – Méliès International Festivals Federation

In collaborazione con MAR – Museo d'Arte della Città di Ravenna; ASCIG – Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone / Ottobre Giapponese; Festival Letterario GialloLuna NeroNotte e Associazione Pa.Gi.Ne; Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Ravenna; Fondazione Flaminia per l'Università in Romagna; FICE – Federazione Italiana Cinema d'Essai; AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema; Cineteca di Bologna; CSC – Cineteca Nazionale; Ravenna Teatro; NOAM Faenza Film Festival; CNA Emilia-Romagna

Main Partner Marco Gerbella Orafi; Dusciana Bravura; Antonio Barbadoro; MYmovies ONE / Nightmare Legacy

Con il sostegno di Ravenna24ore.it

Concessionaria di pubblicità Publimedia Italia

CONTATTI

Segreteria organizzativa Start Cinema, via Canala 43, 48123 Ravenna – segreteria@startcinema.it – coordinamento@startcinema.it – tel. 349 516 2425 / 0544 464812 (lun-ven 9.00-13.00)

Ufficio stampa Alberto Mazzotti – albertomazzotti@gmail.com – 338 855 6129

Direzione artistica Franco Calandrini, Mariangela Sansone

Direzione organizzativa Andrea Valmori

Web e social www.ravennanightmare.it – www.startcinema.it – FB @RavennaNightmare – IG @ravenna_nightmare – YouTube Start Cinema – MYmovies ONE: mymovies.it/ondemand/ravenna-nightmare